

Scuola Ufficiali dell'Esercito: assegnate le specialità d'Arma al 204° Corso "Volontà"

Pubblicato il 17/12/2025

Nel **Cortile d'Onore della Scuola Ufficiali dell'Esercito** si è svolta, nei giorni scorsi, una delle cerimonie più significative del percorso formativo degli Ufficiali: la **consegna delle insegne di specialità d'Arma** ai **105 Ufficiali frequentatori del 204° Corso "Volontà"**. Un momento solenne che segna simbolicamente il passaggio dalla **formazione accademica** all'imminente **impiego nei Reparti operativi dell'Esercito Italiano**.

Per la prima volta, i giovani **Sottotenenti** hanno indossato il **copricapo di specialità**, emblema dell'appartenenza a un'Arma e a una comunità professionale fondata su **storia, valori e tradizioni**. Alla cerimonia hanno preso parte i **rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma**, la cui presenza ha rafforzato il legame tra passato e presente, creando un **ponte ideale tra le generazioni di Ufficiali**.

La denominazione **"Volontà"** richiama una qualità essenziale per chi è chiamato a **guidare uomini e donne** in contesti complessi: **disciplina interiore, perseveranza e senso del dovere**. In questo quadro, la consegna delle insegne rappresenta l'assunzione consapevole di un **impegno verso l'Istituzione, i subordinati e la Nazione**.

Le parole dei Comandanti e il valore di "Una Acies"

Nel suo intervento, il **Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Antonello Vespaziani**, ha sottolineato come la consegna dei segni distintivi di specialità costituisca **uno degli ultimi e più importanti passi prima dell'impiego operativo**. Un passaggio che comporta una nuova responsabilità: **esaltare e difendere le tradizioni e l'onore della propria Arma**, mantenendo una visione

unitaria del servizio.



Il Gen. C.A. Antonello Vespaziani durante il suo intervento, Fonte Esercito Italiano.

Il **Generale di Corpo d'Armata Vespaziani** ha richiamato il concetto di **“Una Acies”**, lo **spirito di coesione** che deve accomunare tutti gli Ufficiali dell'Esercito Italiano. Al di là delle specificità di Arma e specialità, l'obiettivo resta il **bene comune della Forza Armata e del Paese**, principio guida dell'agire militare.

Anche il **Comandante della Scuola Ufficiali dell'Esercito, Generale di Divisione Giovanni Brafa Musicoro**, ha evidenziato l'**alto valore simbolico della cerimonia**, sottolineando l'importanza della **presenza delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma**, custodi della memoria storica e dei valori militari. Nel suo augurio ai giovani del **204° Corso “Volontà”**, ha espresso la fiducia in una **carriera brillante**, ricca di **soddisfazioni professionali e umane**, nel segno dell'**onore e del servizio**.

Tradizione, continuità e responsabilità verso il futuro

Particolarmente significativo è stato l'intervento del **rappresentante regionale del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma, Generale di Corpo d'Armata (ris.) Flaviano Godio**, che ha ricordato come questa cerimonia sia destinata a **rimanere impressa nella memoria** di tutti gli Ufficiali del **204° Corso**.



Il Gen. C.A. (ris.) Flaviano Godio durante il suo intervento, Fonte Esercito Italiano.

Il momento culminante dell'evento ha visto protagonisti i **Sottotenenti “anziani” del 203° Corso “Lealtà”**, che hanno consegnato ai colleghi del 204° Corso i **copricapi e le insegne delle varie specialità d’Arma**, simbolo di **continuità e passaggio di testimone** all'interno della comunità degli Ufficiali.

Al termine della cerimonia, gli **Ufficiali Decani delle Armi e specialità** in servizio presso il **COMFORDOT**, insieme ai rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma, si sono intrattenuti con i giovani Sottotenenti, richiamando le **tradizioni storiche di ciascuna specialità** e trasmettendo **consigli preziosi** per un futuro di **servizio alla Nazione**. È in questo dialogo tra **esperienza e gioventù** che si rinnova la forza dell'Esercito Italiano, capace di **guardare al futuro senza dimenticare le proprie radici**.

Link notizia: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Pagine/Assegnate-le-specialit%C3%A0-d%E2%80%99Arma-al-204%C2%B0-Corso.aspx>